

GIOEBIA 2017

TERREMOTO, MALATTIA, GUERRA, MISERIA, PAROLE CHE FANNO MALE, BRUTTE EMOZIONI, queste, e altre paure dei nostri bambini, le abbiamo “bruciate” insieme alla Gioebia di quest’anno.

L’ultimo giovedì di gennaio, d’accordo Don Valentino e Amministrazione Comunale, la Gioebia è ritornata in Oratorio, proprio perché questo luogo è tornato ad essere il principale punto di ritrovo e aggregazione dei nostri bimbi e ragazzi.

Ancora una volta l’evento ha richiamato tanta gente, grandi e piccini venuti ad assistere al rogo della vecchia che, sparendo tra le fiamme, si porta appresso le nostre angosce, i problemi, le paure, e ci proietta verso un futuro migliore.

Alle 21.30, spente tutte le luci, le torce hanno acceso il falò e la Gioebia in pochi attimi si è trasformata in fuoco,luce e calore che avvolgono e affascinano, senza eccezione, tutti i presenti.

Come sempre la regia dell’evento è stata a cura della Pro Loco, autori e protagonisti i soliti Pescatori.

In primis, sempre presente, Graziano e poi Cecilio, Carlo, Aldo, Giuseppe, e altri,chi ha piantato qualche chiodo, chi ha segato, chi ha realizzato gli abiti, e chi ha fornito un contributo straordinario, ma determinante, come il Prof. Salvatore Cannizzaro. Fondamentale il suo contributo per dare un volto alle due Gioebie, data l’assenza inevitabile dell’amico Giovanni, a cui va il nostro grosso “in bocca al lupo” in attesa di riaverlo con noi il prossimo anno. Al punto ristoro gli amici del Moto Club hanno distribuito cioccolata, the e vin brulé, musiche eseguite dalla banda del Corpo Musicale Santa Cecilia, mentre la sicurezza è stata garantita dalla nostra Protezione Civile.

Al termine della serata, osservando le rare fiammelle che ancora si alzavano tra la brace fumante, ci si chiedeva se oggi ha ancora senso riproporre questi eventi. La risposta è un SI convinto, perché proprio in questo periodo d’incertezza e difficoltà, le tradizioni sono le “radici” che attingono dalla nostra storia tutti quei valori positivi, che non possiamo ignorare, se vogliamo far crescere serenamente le nuove generazioni.

Il vostro pres.

Rivolgo quindi un appello a tutti i lettori: se avete vecchie foto della Gioebia vi prego di inviarne una copia via mail al nostro indirizzo aps.gorlamaggiore@yahoo.it.

L’idea è quella di realizzare una Mostra fotografica retrospettiva, e mettere a disposizione di tutti, depositandolo presso la Biblioteca Comunale, il materiale video-fografico prodotto in questi anni.

Vi ringrazio anticipatamente per la collaborazione.